

**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA**



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia
Ufficio Speciale "*Centrale Unica di
Committenza per l'Acquisizione di Beni e
Servizi*"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. 118/2011 citato;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale*" ed in particolare l'articolo 55 con il quale viene istituita la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi, per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.P. Reg. n. 33 del 21/12/2015, Regolamento di attuazione dell'art. 56 della Legge Regionale n. 9/2015;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", lo schema di Linee guida ANAC recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.lgs. n. 97/2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9/2015, è stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "*Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi*" al fine dell'armonizzazione dei processi amministrativi, del contenimento della spesa e dell'efficientamento dell'azione della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che, con delibera dell'ANAC n. 784 del 20/07/2016, la Centrale Unica di Committenza della

Regione Siciliana è stata annoverata nell'elenco delle Centrali di Committenza regionali;

DATO ATTO che la Regione Siciliana, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica, procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11/07/2018, tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/22, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il D.lgs. 1 dicembre 2024, n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

VISTA la Deliberazione n. 183 del 10 giugno 2025 con cui la Giunta regionale della Regione Siciliana ha approvato il disegno di legge *“Recepimento del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, 'Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36’*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019, con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e ss.mm.ii., presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, l'Ufficio Speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTE le Delibere di Giunta n. 593 del 16/12/2022, n. 474 del 28/11/2023 e n. 245 del 04/07/2024 con le quali, rispettivamente, è stata prevista la proroga dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi per la Regione Siciliana fino al 13/12/2023, fino al 31/12/2024 e fino al 31/12/2027;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione siciliana per il triennio 2026/2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/I 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

VISTO il D.I. d'intesa fra l'Assessore all'Economia e l'Assessore alla Salute n. 25 del 27/03/2024, con cui viene costituita la posizione di comando dell'Avv. Roberta Milazzo, presso l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi dell'Assessorato all'Economia, a decorrere dal 01/04/2024 e fino al 31/12/2024;

VISTO il D.A. n. 45 del 08/05/2024, con cui l'Assessore all'Economia ha approvato il contratto - stipulato in data 24/04/2024 - dell'Avv. Roberta Milazzo, individuato quale Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale *“Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”*, per il periodo decorrente dal 01/04/2024 al 31/12/2024;

VISTO il D.I. d'intesa fra l'Assessore all'Economia e l'Assessore alla Salute n. 82 del 18/12/2024, con cui viene prorogata la posizione di comando dell'Avv. Roberta Milazzo, presso l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi dell'Assessorato all'Economia, fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il D.A. n. 85 del 20/12/2024 con cui l'Assessore all'Economia ha approvato il contratto - stipulato dalle parti in pari data - dell'Avv. Roberta Milazzo, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale *“Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”*, dall'01/01/2025 al 31/12/2026;

PREMESSO che:

- con D.D. n. 330 del 02/12/2025, a cui contenuti per esteso si rimanda, è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara aperta in delega, ai sensi degli artt. 14 e 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in modalità telematica ex art. 25 di detto decreto su piattaforma di *e-procurement*, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di cassa, articolata in un unico lotto e per la durata di cinque anni, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base

dell'elemento prezzo o del costo ex art. 108 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana n.q. di Ente beneficiario, per un importo complessivo – comprensivo di opzioni - pari ad € 1.215.000,00;

- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 19/12/2025 alle ore 11:30 e, alla scadenza del predetto termine, hanno ritualmente presentato offerta due operatori economici: UniCredit S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito BNL S.p.A.);
- con D.D. n. 5 del 19/01/2026, ai cui contenuti per esteso si rimanda, all'esito del subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta allora conclusosi favorevolmente, è stato aggiudicato l'affidamento dei servizi di cassa, per la durata di 5 anni, all'O.E. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. che ha offerto un corrispettivo onnicomprensivo di 0,05 € rispetto all'importo posto a base di gara di € 750.000,00 (IVA esclusa), nonché un tasso creditore annuo del + 0,11% sulla giacenza di cassa espresso come spread rispetto alla media riferita al mese precedente dell'Euribor tre mesi (base 365), mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo o del costo ex art. 108 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la UniCredit S.p.A. con ricorso, notificato il 18/02/2026 e depositato il 23/02/2026, ha chiesto l'annullamento del D.D. di aggiudicazione della procedura di gara *de qua* n. 5 del 19/01/2026, del provvedimento del RUP della C.U.C.R.S. del 20/01/2026, adottato a mezzo della piattaforma telematica di *e-procurement* “*Tutto gare*” (di seguito anche PAD), avente ad oggetto la “*Comunicazione di mancata aggiudicazione della procedura di gara*”, di tutti gli atti ed i verbali di gara della Commissione giudicatrice (verbale di seduta pubblica di gara di insediamento della Commissione n. 1 del 22/12/2025 e verbale di seduta pubblica di gara n. 2 del 22/12/2025) e di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale;

VISTA la sentenza del TAR Sicilia, Sez. II, n. 1343/2026, pubblicata in data 11/05/2026, che ha accolto il ricorso proposto da UniCredit S.p.A., quanto alle censure relative alla verifica dell'offerta anomala di BNL S.p.A., con assorbimento delle ulteriori censure di UniCredit S.p.A., disponendo l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione in favore di BNL S.p.A. e, quale effetto conformativo, l'onere per l'Amministrazione di rinnovare il sub procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario;

CONSIDERATO che:

- con D.D. n. 124 del 04/06/2026 è stato annullato, in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia n. 1343/2026, il decreto di aggiudicazione della procedura di gara *de qua* n. 5 del 19/01/2026 in favore di BNL S.p.A.;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'autorità giudiziaria, con la richiamata sentenza TAR Sicilia, Sez. II, n. 1343/2026, con comunicazione trasmessa a mezzo della PAD in data 14/05/2026 il RUP ha tempestivamente e ritualmente riattivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, richiedendo a BNL S.p.A. la produzione di specifici giustificativi, assegnando il termine di quindici giorni dal ricevimento;
- BNL S.p.A. ha trasmesso la documentazione richiesta con pec acquisita al prot. C.U.C.R.S. n. 3235 del 29/05/2026, unitamente al “*Parere del Consulente tecnico di BNL sulla nota tecnica nell'interesse di UniCredit S.p.A.*”, redatto dal Prof. Alberto Incollingo, contenente gli approfondimenti economico-finanziari posti a fondamento della prospettata congruità e sostenibilità dell'offerta e le controdeduzioni ai rilievi formulati dal Prof. Massimiliano Celli nell'interesse di UniCredit S.p.A. nell'ambito del giudizio promosso dalla stessa dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia;
- al fine di acquisire un quadro istruttorio completo, il RUP ha richiesto a BNL S.p.A. di trasmettere anche la documentazione tecnica prodotta da UniCredit S.p.A. nel giudizio amministrativo, ivi compresa la relazione del Prof. Massimiliano Celli, recante le contestazioni formulate in ordine alla sostenibilità economica dell'offerta dell'aggiudicataria, fatta pervenire per le vie brevi da BNL S.p.A.;
- con comunicazione trasmessa sulla PAD in data 02/07/2026, il RUP ha richiesto al predetto Istituto bancario ulteriori elementi documentali, acquisiti al prot. C.U.C.R.S. n. 4165 del 16/07/2026, ed integrati con successiva memoria integrativa trasmessa in data 17/07/2026, con i quali l'operatore

economico ha ulteriormente integrato il quadro giustificativo già prodotto in sede di verifica di anomalia, fornendo dati gestionali e contabili riferiti all'esercizio 2025, elementi di riconciliazione con le risultanze del bilancio d'esercizio, chiarimenti in ordine alle forme tecniche di impiego della liquidità, ai relativi profili di rischio e alla metodologia di determinazione dei rendimenti attesi, nonché ulteriori controdeduzioni in relazione alle criticità evidenziate nella sentenza del TAR Sicilia;

- il Fondo Pensioni della Regione Siciliana, con nota prot. n. 23083 del 24/07/2026, acquisita al prot. C.U.C.R.S. n. 4293 di pari data, ha trasmesso i dati relativi alle giacenze giornaliere di cassa del periodo 2021-2025;

VISTA la relazione conclusiva del RUP, prot. C.U.C.R.S. n. 4336 del 28/07/2026, ai cui contenuti per esteso si rinvia, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, ritualmente notificata sia alla BNL S.p.A. che alla UniCredit S.p.A. sulla PAD in data 28/07/2026, con la quale sono illustrate le risultanze dell'attività istruttoria, le valutazioni tecnico-economiche svolte e il percorso logico-motivazionale posto a fondamento del giudizio conclusivo di congruità, serietà, sostenibilità e complessiva attendibilità dell'offerta presentata da BNL S.p.A. e, segnatamente, si dà atto in sintesi che:

- il giudizio conclusivo è stato formulato dal RUP all'esito di un'autonoma e approfondita valutazione complessiva delle risultanze istruttorie acquisite, tenendo conto sia dei giustificativi prodotti da BNL S.p.A. sia delle osservazioni e delle diverse ricostruzioni tecnico-economiche formulate nell'interesse di UniCredit S.p.A., senza limitarsi al mero recepimento delle conclusioni espresse dai rispettivi consulenti;
- l'ulteriore documentazione acquisita nel corso del rinnovato subprocedimento non ha determinato alcuna modifica degli elementi economici dell'offerta presentata in gara, ma ha consentito di specificare, documentare e rendere oggettivamente verificabili i presupposti economico-finanziari posti a fondamento della sua sostenibilità, mediante il riferimento all'effettiva operatività dell'Istituto, ai dati contabili e gestionali disponibili, alle giacenze storicamente detenute dal Fondo e ai diversi scenari di costo esaminati;
- la liquidità derivante dal servizio di cassa confluisce nella raccolta complessiva di BNL S.p.A. ed è gestita nell'ambito delle ordinarie politiche di Asset & Liability Management, mediante forme di impiego a breve e a medio-lungo termine verso la clientela, senza correlazione diretta con uno specifico investimento;
- i dati gestionali e contabili riferiti all'esercizio 2025 (tenuto conto del termine per la scadenza di presentazione dell'offerta) hanno evidenziato impieghi medi verso la clientela pari a circa € 62,9 miliardi e un rendimento medio "all-in" del 3,55%, a fronte di un costo della raccolta connessa al servizio, calcolato sulla base delle condizioni offerte, pari al 2,29%, con un margine positivo di intermediazione dell'1,26%;
- le giacenze storiche del Fondo nel periodo 2021-2025 hanno presentato un valore minimo di circa € 193,4 milioni e una media annua di circa € 480,4 milioni, entrambi ampiamente superiori alla giacenza prudenziale di € 100 milioni assunta da BNL S.p.A. nelle proprie elaborazioni;
- il confronto tra le diverse metodologie di stima dei costi del servizio, considerando sia l'approccio incrementale adottato da BNL S.p.A. sia l'impostazione più ampia proposta dal consulente di UniCredit S.p.A., al netto della voce relativa all'imposta di bollo sul dossier titoli, ritenuta non coerente con lo schema operativo rappresentato da BNL S.p.A., ha evidenziato il permanere di un risultato economico positivo in tutti gli scenari esaminati, non risultando tale conclusione modificata neppure assumendo, in via puramente teorica e secondo un'ipotesi maggiormente conservativa, la piena applicabilità dell'imposta di bollo annua di € 200.000 prospettata dal consulente di UniCredit S.p.A.;
- l'analisi del punto di equilibrio ha collocato il saldo di cassa necessario a coprire i costi del servizio in un intervallo compreso tra circa € 1,0 milioni ed € 2,8 milioni, significativamente inferiore alle consistenze liquide storicamente detenute dal Fondo, atteso che il saldo minimo rilevato nel periodo considerato, pari a circa € 193,4 milioni, è risultato superiore di oltre sessantanove volte rispetto al livello massimo di break-even individuato;
- la valutazione è stata svolta in termini globali e sintetici, verificando l'attendibilità e la sostenibilità dell'offerta nel suo complesso e la sua idoneità a garantire la corretta esecuzione del servizio, senza richiedere la certezza dei risultati economici futuri, ma accertando la ragionevole e documentata

capacità dell'offerta di mantenere un equilibrio economico sulla base di elementi concreti, coerenti e verificabili;

- le ulteriori evidenze acquisite, fondate su dati storici, contabili e gestionali verificabili e riconciliabili con il bilancio d'esercizio 2025, hanno consentito di superare i profili di genericità e aleatorietà rilevati dal TAR con riferimento alle precedenti giustificazioni, in quanto la sostenibilità dell'offerta non è più risultata ancorata a ipotesi meramente esemplificative o astratte, ma ha trovato riscontro nell'effettiva operatività bancaria di BNL S.p.A., nei rendimenti storicamente conseguiti nell'attività di intermediazione creditizia e nella limitata incidenza dei costi operativi rispetto ai margini stimati, consentendo la valutazione di congruità e validità dell'offerta presentata;

RITENUTO che sulla base degli approfondimenti compiuti e ritualmente documentati il RUP ha, quindi, con la predetta relazione avente prot. n. 4336 del 28/07/2026, dato atto dell'esito positivo del rinnovato subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta di BNL S.p.A. in conformità a quanto richiesto dal TAR Sicilia nella già richiamata sentenza n. 1343/2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nuova aggiudicazione dell'affidamento *de qua* in favore di BNL S.p.A., sulla base delle risultanze della procedura di gara non incise dalla sentenza e dell'esito positivo della rinnovata verifica di anomalia;

PRECISATO che il Funzionario istruttore e il Dirigente Responsabile della C.U.C.R.S., RUP della procedura, con la sottoscrizione del presente decreto attestano l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, di cause di incompatibilità e di obblighi di astensione ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO che il presente provvedimento deve essere dichiarato immediatamente esecutivo al fine di consentire alla Stazione Appaltante beneficiaria di porre in essere gli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione e prodromici alla stipula del contratto;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

Art. 1) aggiudicare, in virtù dell'esito favorevole del rinnovato subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta di cui alla relazione avente prot. n. 4336 del 28/07/2026, l'affidamento quinquennale dei servizi di cassa in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, alla BNL S.p.A. che ha offerto un corrispettivo onnicomprensivo pari ad € 0,05 rispetto all'importo posto a base di gara di € 750.000,00, IVA esclusa, nonché un tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa pari all'Euribor a tre mesi, base 365, maggiorato di uno spread dello 0,11%;

Art. 2) dare atto che la presente aggiudicazione viene, quindi, adottata all'esito della rinnovata verifica dell'anomalia, come meglio specificato in premessa, restando ferme le risultanze della procedura e gli atti non incisi dalla sentenza del TAR Sicilia n. 1343/2026;

Art. 3) dare atto che:

- l'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti già compiute;
- il presente provvedimento sarà comunicato, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023, a BNL S.p.A., a UniCredit S.p.A. e alla Stazione Appaltante beneficiaria Fondo Pensioni della Regione Siciliana;
- il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e non potrà essere sottoscritto prima del decorso del termine di trentadue giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del medesimo decreto;
- la Stazione Appaltante beneficiaria provvederà agli atti e agli adempimenti di propria competenza, ivi compresi l'acquisizione della garanzia definitiva, la stipula del contratto e gli adempimenti relativi alla fase esecutiva;
- la spesa derivante dall'affidamento troverà copertura nel bilancio del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, negli esercizi di rispettiva competenza;

Art. 4) dare atto che:

- l'avviso di aggiudicazione sarà pubblicato nell'area dedicata del sito dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;
- copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" dell'Assessorato regionale dell'Economia;

Art. 5) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentire al Fondo Pensioni della Regione Siciliana di procedere con immediatezza agli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione e prodromici alla stipula del contratto.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. n. 190/2012, dal D.lgs. n. 33/2013, dal D.lgs. n. 97/2016 e dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Martina Paolillo



Il Dirigente Responsabile
Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza
Avv. Roberta Milazzo